

Roma, 28 Agosto 2019

NOR19220

SM

Oggetto: Brevi – Pubblicazione in G.U del nuovo decreto sugli esami per la CQC e dell’Accordo Conferenza Stato - Regioni sui criteri di formazione degli ispettori dei centri di revisione privati.

Di seguito una breve sintesi dei provvedimenti in oggetto pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, riservandoci più avanti di tornare sugli argomenti con ulteriori commenti.

1. Nuovo decreto sugli esami per la CQC.

Con decreto del 5 Luglio 2019 (su G.U n. 195 del 21 Agosto u.s), sono state dettate nuove disposizioni in materia di esami per il conseguimento della Carta di qualificazione dei conducenti, che si applicheranno trascorsi 90 gg dalla pubblicazione del provvedimento (quindi, a partire dal prossimo 19 Novembre).

Tra le particolarità della nuova disciplina (che modifica l’art. 11 del dm 20.9.2013), segnaliamo le seguenti:

- Per quanto riguarda la prova a quiz, il candidato dovrà rispondere a 70 quesiti (barrando la corrispondente casella - vero o falso) entro 90 minuti; 40 dei predetti quesiti attengono alla parte comune merci e passeggeri, mentre i rimanenti 30 si riferiscono all’abilitazione prescelta. Sono consentiti non più di 7 errori.
- Il titolare di attestato di capacità professionale per la professione di autotrasportatore che vuole ottenere la CQC dello stesso settore, può farlo:
 - sostenendo direttamente l’esame tramite prova a quiz composta da 40 quesiti sugli argomenti della parte comune. La prova dura 50 minuti e sono consentiti fino a 4 errori;
 - in alternativa, frequentando la parte pratica del corso di formazione ai sensi dell’art. 9.5 del dm 20.9.2013, senza esame finale. La CQC verrà rilasciata previa esibizione, all’ufficio della motorizzazione, dell’attestato di frequenza del corso.

Il decreto è disponibile al link seguente:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2019-08-21&atto.codiceRedazionale=19A05293&elenco30giorni=true

2. Accordo Conferenza Stato – Regioni , sui criteri di formazione degli Ispettori dei centri di revisione privati.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 6 Agosto è stato pubblicato l’Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni lo scorso 17 Aprile, sui criteri di formazione degli Ispettori dei centri di revisione privati.

Trattandosi di materia sulla quale vi è la competenza delle Regioni, l’Accordo rappresenta il primo passo per rendere operativa questa figura la quale, ricordiamo, è stata prevista all’interno del d.m 19 maggio 2017, n. 214, in vigore dal 20 Maggio 2018 (vedi, in merito, la circolare Confratrasporto NOR18032 del 26 Gennaio 2018).

Per quanto riguarda l’abilitazione degli Ispettori per le operazioni di revisione dei mezzi pesanti presso i centri privati (ovviamente, nel momento in cui questa possibilità diventerà operativa), è previsto un percorso formativo che farà capo alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, le quali vi provvederanno attraverso soggetti accreditati o autorizzati dalle stesse.

Tale percorso si articola in due moduli denominati "A" (teorico, durata 120 ore) e "B" (teorico/pratico, durata 176 ore) ai quali se ne affianca un terzo "C" (teorico/pratico) della durata di 50 ore, specifico per ottenere l’abilitazione alle revisioni dei mezzi pesanti; quest’ultimo modulo si rivolge a coloro che hanno superato



l'esame del modulo "B", sia gli Ispettori già abilitati ai controlli tecnici e in attività alla data del 20 maggio 2018 in qualità di responsabili tecnici.

Viene inoltre previsto un corso di aggiornamento con cadenza triennale, della durata minima di 20 ore, al termine del quale verrà rilasciato un attestato di frequenza.

L'Accordo può essere prelevato dal link

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2019-08-06&atto.codiceRedazionale=19A05020&elenco30giorni=true

Cordiali saluti.